Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1985 del 25/07/2017

Pier Luigi Sacco sarà il nuovo direttore dell'IRVAPP

Sarà Pier Luigi Sacco il nuovo direttore dell' IRVAPP, l'Istituto per la ricerca valutativa sulle politiche pubbliche della Fondazione Bruno Kessler (Trento). Il mandato avrà durata triennale, a partire dal gennaio 2018, momento in cui il nuovo direttore succederà ad Antonio Schizzerotto che ha guidato l'Istituto dalla sua nascita, nel settembre 2008.

Pier Luigi Sacco è Professore di Economia della Cultura all'Università IULM di Milano, Senior Researcher presso il metaLAB Harvard e Visiting Scholar presso la Harvard University. E' inoltre Special Adviser del Commissario Europeo alla Cultura e all'Educazione, membro del Comitato Tecnico-scientifico per i Musei e l'Economia della Cultura del MIBACT, dello Scientific Advisory Group di Europeana Foundation e dell'International Advisory Board del Segretariato per la Ricerca, Sviluppo e Innovazione della Repubblica Ceca.

La nomina è avvenuta durante la seduta del Cda della Fondazione di questo pomeriggio, in occasione della quale è stato anche **approvato il nuovo piano strategico dell'Istituto Storico Italo-Germanico (ISIG)** diretto da **Christoph Cornelissen**.

Abbiamo chiesto al prof. Cornelissen di illustrare i punti essenziali del Piano. "La ricerca dell'ISIG per il triennio 2017-2019", spiega Cornelissen, "si focalizzerà sui concetti di *mediatizzazione* e di *medialità* della storia. Si tratta di analizzare con un approccio multidisciplinare l'evoluzione dei media in relazione alle trasformazioni sociali, politiche e culturali che hanno caratterizzato l'epoca moderna e contemporanea. Oltre a ricostruire lo sviluppo storico dei media nelle sue varie dimensioni (economica, tecnica, culturale, politica), si rifletterà sull'influenza che il *sistema mediale* ha avuto nello sviluppo dei processi storici. Per *mediatizzazione* ci si riferisce in particolare al fenomeno della centralità assunta dai media come fattore di mutamento sociale. Nella sua lunga tradizione l'ISIG ha sempre affrontato problemi centrali della storia politica e sociale. Partendo da questa base, la missione per i prossimi anni consisterà in un progetto collettivo sulla *mediatizzazione* della sfera politica e sociale. Si tratta di una prospettiva scientifica nuova e stimolante, che recepisce alcune delle linee storiografiche più produttive degli ultimi anni e rafforza in misura significativa le ricerche di storia culturale proposte dal Centro. Tra gli obiettivi strategici indicati nel progetto triennale ci sono il mantenimento dell'eccellente posizionamento dell'ISIG nel contesto della ricerca nazionale, l'ampliamento delle forme di collaborazione e di fellowship con realtà del sistema universitario ed extrauniversitario italiano e internazionale, il recupero di forme alternative di finanziamento per il reclutamento di nuovo personale di ricerca, l'attenzione alle pratiche di innovazione della ricerca scientifica e alla restituzione dei suoi risultati alla comunità e il rafforzamento della collaborazione col tessuto istituzionale e culturale locale".

()